

A Certaldo si conclude martedì 5 dicembre con la conferenza "passioni gitane – la Carmen di Georges Bizet" il progetto del "Maggio Metropolitano" finanziato dalla Città Metropolitana di Firenze che il "Maggio Musicale Fiorentino" ha realizzato in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo e Firenze dei Teatri. La conferenza a cura di Katiuscia Manetta, ad ingresso libero, si svolgerà nella Saletta di via II Giugno alle ore 17.00 e il fulcro sarà il capolavoro di Bizet, la Carmen, che debuttò a Parigi nel marzo 1875 e fu considerata, all'inizio, immorale e scandalosa nei contenuti.

Si tratta di un'opera lirica in quattro atti, ispirata alla novella omonima di Prosper Mérimée del 1845, dove amore, passione, tradimento e morte si fondono per creare una storia dalla portata moderna e ancora oggi attuale. Animata da melodie e colori orchestrali netti, dai ritmi estrosi, incisivi e trascinanti, la Carmen, affascina musicisti, registi e spettatori. Dal 30 settembre si sono susseguiti, in location diverse, appuntamenti che hanno visto impegnati, su vari livelli, gli artisti del Maggio Musicale. Dal Coro del Maggio Musicale Fiorentino, uno dei più prestigiosi complessi vocali italiani nell'ambito sia dell'attività lirica che di quella sinfonica diretto da Lorenzo Fratini agli artisti del coro e professori dell'orchestra del Maggio alla prova di lavoro de la Sonnambula, un' opera in due atti messa in musica da Vincenzo Bellini su libretto di Felice Romani.